



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Determina N. 68 del 10/09/2019

OGGETTO: Emergenza 2018 – Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche, ai sensi del DPCM 27/02/2019 – Annualità 2019 -“**Area Archeologica di Nora – Ripristino di strutture archeologiche danneggiate dagli eventi atmosferici del 10/11 ottobre 2018**” – Importo € 150.000,00 - CUP F77E19000020001 – CIG: 80204604F8

LA SOPRINTENDENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni (ss.mm. ii), recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"; la successiva legge n. 71 del 24.06.2013, art. 1, c. 2, recante tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo a favore del Ministero per i beni e le attività culturali, nonché la nuova denominazione di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il successivo D.L. n. 86 del 12 luglio 2018, entrato in vigore il 13 luglio 2018, recante tra l'altro, la nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali" ;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42 ss.mm.ii, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.Lgs. 50/16 concernente la "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DM n. 44 del 23 gennaio 2016, che stabilisce la "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale sono state istituite le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio;

Visto il D.M. 12.01.2017, art. 5 (in G.U. n. 58 del 10.03.2017) con il quale è stata modificata la denominazione dell'Ufficio, con decorrenza dal 10 aprile 2017 in Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;

Visto il Decreto della DG del 30.05.2018 con il quale la Dott.ssa Maura Picciau Dirigente di II fascia è stata nominata Soprintendente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna;

Visto il finanziamento di cui all'oggetto: Emergenza 2018 – Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche, ai sensi del DPCM 27/02/2019 – Annualità 2019 , che prevede la spesa di Euro 150.000000 – per i lavori di: **Area Archeologica di Nora – Ripristino di strutture archeologiche danneggiate dagli eventi atmosferici del 10/11 ottobre 2018**";

Premesso

che la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 ha dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20.11.2018, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018" all'art. 1, comma 1 nomina il Direttore generale della protezione civile della Regione Sardegna Commissario delegato per il proprio ambito territoriale e ai commi 3 e 4, dispone che ciascun Commissario delegato rediga un Piano degli interventi, che può essere anche articolato per stralci, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 559 del 29.11.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 06/12/2018, prevede ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell' OCDPC n. 558/2018, è stata aperta la contabilità speciale n. 6111, intestata "C.D. DIR .P. CIV. SARDEGN-O.558-18" presso la Tesoreria dello Stato di Cagliari;

la **Soprintendenza ABAP di Cagliari**, attraverso la piattaforma *Smartsheet* ha trasmesso la scheda di segnalazione dei fabbisogni inerenti all'**"Area Archeologica di Nora – Ripristino di strutture archeologiche danneggiate dagli eventi atmosferici del 10/11 ottobre 2018"** e con nota prot n. 5423 del 19/03/2019 ha formalizzato la suddetta segnalazione;

che l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 3.12.2018 ha definito l'elenco dei Comuni colpiti e, con successiva Ordinanza n. 1 del 7.1.2019, lo stesso Commissario ha modificato il suddetto elenco;

che l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 25.01.2019 dispone la modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione spese ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'OCDPC n. 558/2018 e la relativa modulistica;

che il Commissario delegato con la nota n. 28 del 19 febbraio 2019, ha richiesto informazioni aggiuntive circa la realizzazione degli interventi proposti e il cronoprogramma degli stessi;

che la Soprintendenza ABAP di Cagliari, con nota prot. n. 7563 del 23/04/2019 ha trasmesso le informazioni richieste in merito all'intervento su Nora e il cronoprogramma degli interventi;

che l'art. 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 autorizza le risorse per l'immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all' articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eventi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018;

che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, in attuazione di quanto disposto con il citato comma 1028, assegna le risorse finanziarie da destinarsi agli investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture interessate dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018;

che l'Ordinanza del Commissario delegato n. 6 del 8.4.2019 adotta il Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche ex DPCM 27 febbraio 2019 – annualità 2019" per un importo complessivo di euro 11.247.327,13 e la relativa Tabella 1 di individuazione dei soggetti attuatori, che costituisce uno stralcio del Piano investimenti ex DPCM 27 febbraio 2019, come risulta approvato dal Capo del Dipartimento della protezione civile con nota n. 17129 del 28.3.2019;

che la Tabella 1 allegata all' OdCd n. 6 ricomprende l'intervento ID 926 relativo all'**"Area Archeologica di Nora – Ripristino di strutture archeologiche danneggiate dagli eventi atmosferici del 10/11 ottobre 2018"** per un importo pari a euro 150.000,00 per il quale la **Soprintendenza ABAP di Cagliari**, è individuato nella suddetta tabella soggetto attuatore;

che il Dipartimento della protezione civile ha comunicato, al Commissario delegato, l'accreditamento, sulla contabilità speciale n. 6111, del 30% delle risorse relative all'annualità 2019, per consentire l'avvio degli interventi inseriti nel Piano degli investimenti ex DPCM 27 febbraio 2019;

che la Soprintendenza ABAP di Cagliari, per l'attuazione dell'intervento ID 926 relativo all'**"Area Archeologica di Nora – Ripristino di strutture archeologiche danneggiate dagli eventi atmosferici del 10/11 ottobre 2018"**, non ha individuate relative somme nel bilancio proprio e pertanto evidenzia la necessità di disporre di parte del contributo assegnato sotto forma di anticipazione per consentire immediato avvio dell'intervento;

che la **Soprintendenza ABAP di Cagliari**, per l'intervento ID 926 relativo all'**"Area Archeologica di Nora – Ripristino di strutture archeologiche danneggiate dagli eventi atmosferici del 10/11 ottobre 2018"** ha acquisito il seguente codice unico di progetto CUP F77E19000020001;

Considerata la nota prot. n. 7505 del 23/04/2019 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna che conferisce l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) alla Dr.ssa Gianfranca Salis, funzionario Archeologo di questa Amministrazione.

Vista la documentazione progettuale redatta con perizia di spesa n. 6 del 9/9/2019 relativa ai lavori sopracitati, trasmessa dal R.U.P. e approvata dalla sottoscritta con decreto di approvazione di pari data registrato al n. ___ del ___/___/2019.

Visto il DL 6 luglio 2012 n. 95, comma 1 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini);

Vista la Circolare congiunta del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015;

Visto il D. Lgs. 50/2016, art. 36 comma 6 e la L. 296 del 2006 - Legge finanziaria 2007, che hanno disciplinato l'utilizzo del Me.Pa. - Consip nelle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la legge di recepimento Italiana, il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che con l'art. 40 obbliga l'utilizzo immediato (18 aprile 2016) dei mezzi di comunicazioni elettronici per le Centrali di Committenza (comma 1), mentre ne differisce l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018 alle altre stazioni appaltanti (comma 2).

Considerato che l'articolo 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le amministrazioni aggiudicatrici determinino di contrarre, mediante l'adozione di uno specifico provvedimento, nel quale siano individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che l'oggetto dell'intervento non consente la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, sia per l'importo contenuto, sia per le caratteristiche dell'opera prevalentemente riconducibili alla categoria OG2;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Vista la disponibilità da parte della scrivente, dell'area oggetto di intervento e quindi la sussistenza delle necessarie condizioni di cantierabilità e l'assenza di qualsiasi impedimento che possa ostacolare la realizzazione dell'intervento;

Viste le ordinanze Ordinanza 558/2018 art. 4; Ordinanza 559/2018 art. 3; Ordinanza 601/2019 art. 1;

Premesso che la Soprintendenza in quanto soggetto attuatore individuato con provvedimento del Commissario delegato di adozione del Piano degli investimenti ex art 24-quater, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, sulla base di apposita motivazione, può provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui alle suddette ordinanze nonché in applicazione degli artt. 11 e 14 della OCDPC 558/2018 e dell'art. 5 della OCDPC 559/2018.

Visti i tempi ristretti per le procedure di affidamento e contrattualizzazione, previsti per il termine del 30 settembre 2019;

Considerato che le opere di ripristino che si andranno a realizzare sono localizzate in aree soggette ad eventi meteo marini nel periodo invernale e che pertanto urge procedere con la massima celerità e prima del periodo di massima allerta all'esecuzione delle opere;

Considerato le esigenze della fruizione del sito e della sicurezza dei visitatori che hanno accesso all'area;

Vista l'urgenza di recuperare le strutture danneggiate e metterle in sicurezza prima dell'arrivo dei prossimi eventi invernali;

Visto l'articolo 163 c. 7 e 63 c. 2 del D. lgs. 50/2016;

DETERMINA

- Di approvare gli atti progettuali relativi al progetto di **Area Archeologica di Nora – Ripristino di strutture archeologiche danneggiate dagli eventi atmosferici del 10/11 ottobre 2018** – Importo € 150.000,00 - CUP **F77E19000020001**
- Che la spesa graverà sul finanziamento: Emergenza 2018 – Piano stralcio degli interventi per la riduzione del rischio residuo e/o il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche, ai sensi del DPCM 27/02/2019 – Annualità 2019 – Importo € 150.000,00;
- Di contrarre, ai sensi dell'articolo 32, co. 2, e co. 10 e 36, c. 2 lett, b), e art. 62 del D.Lgs. n. 50/2016 l'affidamento dei lavori di cui sopra;
- Di disporre che la Soprintendenza, quale Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 55 bis, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 50/2016, proceda all'indizione e alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo della piattaforma telematica MEPA.
- Di prendere atto che, come comunicato dal responsabile del procedimento della Stazione Appaltante Dr.ssa Gianfranca Salis, saranno affidati mediante procedura negoziata senza preventiva pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e con il criterio del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Gianfranca Salis

La Soprintendente
Maura Picciau

GS/sp

